

MARTIGNANO

La struttura «sposerà» il parco pubblico: a breve l'approvazione del progetto esecutivo. Via ai lavori l'estate prossima

L'asilo «verde» pronto nel 2014

FABIA SARTORI

A Martignano il parco pubblico «sposa» l'asilo nido: il polmone verde collinare, che sicuramente può essere definito come uno dei più bei parchi presenti sul territorio della città di Trento, accoglierà la nuova struttura di formazione ed educazione riservata ai più piccoli. «A breve - afferma il dirigente del Servizio comunale per l'edilizia pubblica Giuliano Franzoi - verranno approvati progetto esecutivo e finanziamenti: l'inizio lavori potrebbe aver luogo già al termine dell'estate 2013, mentre per la conclusione si dovrà attendere lo stesso periodo dell'anno successivo, ovvero il 2014». In termini economici, la realizzazione del nuovo asilo nido di Martignano comporta un impegno di quasi due milioni di euro (1.900.000 euro). E l'aspetto di «simbiosi» tra l'attuale area verde e la futura scuola per l'infanzia è una delle principali linee guida da cui è scaturito il progetto presentato martedì sera in consiglio circoscrizionale dell'Argentario, ben lungi dall'essere realizzato seguendo un tradizionale approccio canonico. Insomma, non è un caso se l'accesso alla porta d'ingresso sarà solo ed esclusivamente pedonale percorrendo l'apposito vialetto. «Inserire con cura l'opera edile nel contesto del parco - spiega l'architetto Cristiano Tessaro del comune di Trento - è una delle massime

priorità: non a caso la copertura (o vela) di parte dell'asilo prende origine e richiama proprio il declivio naturale del terreno, anche grazie all'utilizzo di piante sempre verdi». Le quali dovrebbero avere il pregio di facilitare l'effetto visivo di inserimento della struttura all'interno del parco senza soluzione di continuità. A seguito dell'ampliamento del campo sportivo, l'area che andrà ad ospitare l'asilo nido è quella posta a sud-ovest con un'ottima esposizione a luce e sole. «Al di sotto della copertura - prosegue Tessaro - si presenteranno alcuni blocchi distinti: dall'amministrazione ai servizi, dalla cucina alla lavanderia, per terminare con i blocchi riservati alle aule». Privilegiata anche l'integrazione con l'ambiente esterno attraverso ampie vetrate che consentiranno ai piccoli una miglior percezione della natura circostante. A caratterizzare il «nuovo» asilo di Martignano saranno anche risparmio energetico e basso impatto ambientale con l'ambizione di ottenere la miglior certificazione energetica possibile (Classe A+): in sostanza le emissioni di anidride carbonica nell'ambiente legate al funzionamento la caldaia per il riscaldamento invernale saranno ampiamente bilanciate attraverso l'impiego di energie rinnovabili, quali impianto solare-termico e fotovoltaico. Parecchie, inoltre, - nell'intento di ambire al protocollo ARCA - le strutture prefabbricate completamente realizzate in legno, cui va - tra le altre cose - il merito di snellire le tempistiche legate all'esecuzione materiale dei lavori di costruzione. Anche dal punto di vista impiantistico, l'asilo nido di Martignano si porrà come edificio all'avanguardia: oltre all'effetto combinato di impianto fotovoltaico e solare-termico, che garantirà una sostanziale riduzione dei consumi, i piccoli allestimenti potranno contare sul comfort del riscaldamento radiante a pavimento cui si aggiunge un sistema di ventilazione e ricambio dell'aria che - nella stagione estiva - sostituirà l'impiego del climatizzatore.



Qui sopra il progetto del nuovo asilo di Martignano. Sotto l'area dove sarà edificato



MARTIGNANO



L'assessore Castelli: posto per 50 bambini

Il nuovo asilo nido di Martignano sarà in grado di accogliere circa cinquanta bambini: ecco la stima resa nota dall'assessore comunale all'istruzione Paolo Castelli. «Sebbene l'edificio si possa definire "anticonformista" rispetto al normale in riferimento agli accorgimenti in fatto di adattabilità all'ambiente e natura del parco - dice - le funzionalità d'insegnamento e pedagogiche saranno in perfetta linea con la legge provinciale in materia». Dal punto di vista «strutturale» anche i rapporti tra i piccoli alunni e gli spazi interni ed esterni di cui potranno fruire saranno idonei, analogo discorso per il rapporto tra numero di insegnanti e numero di bambini da seguire. «Insomma - specifica Castelli - l'asilo di Martignano seguirà esattamente il modello/sistema adottato dagli altri asili comunali in termini di prestazioni educative e formative». Per quanto concerne gli orari, l'asilo nido dovrebbe rendersi disponibile a tempo pieno dalle 7.30 alle 17, ma non è esclusa l'eventualità di un orario part-time. **F.Sar.**



Zell, l'incrocio tra via Pradiscola e via Marnighe

COGNOLA

Chiesto un marciapiede dove confluiscono via Marnighe e via Pradiscola

«Zell, troppo pericoloso quell'incrocio»

La seduta del consiglio circoscrizionale dell'Argentario avvenuta nella serata di martedì 25 settembre è stata luogo di discussione anche per quanto concerne la sicurezza stradale del tratto denominato località Zell all'incrocio con via Marnighe e via Pradiscola. Zona che è sprovvista di percorribilità pedonale e, di conseguenza, molto pericolosa per i pedoni in transito, magari diretti verso la fermata dell'autobus posta in via Marnighe. «Si rende urgente, quindi - chiosano i consiglieri Davide Condini e Marianna Cognola - l'esecuzione di studio di fattibilità per la costruzione di un marciapiede atto a mettere in sicurezza il tratto di strada compreso tra località Zell e la confluenza di via Marnighe con via Pradiscola».

Non solo: la cattiva abitudine che alcuni padroni di cani hanno fatto propria, abbandonando le deiezioni dei loro animali per strada, sui marciapiedi e nelle zone verdi è in grado ancora una volta di sollevare attenzione in consiglio circoscrizionale: «Alcune vie dei sobborghi di Martignano e Cognola presentano sporcizia causata dalla mancata raccolta delle deiezioni dei cani da parte dei detentori degli stessi» cita il documento firmato da Marianna Cognola e Davide Condini. Al fine di incentivare e agevolare i proprietari di animali alla rimozione delle deiezioni canine ed al deposito negli appositi cestini di raccolta strada, la richiesta proveniente dal consiglio circoscrizionale è quella di installare nuove cassette contenenti i sacchetti per la

raccolta, oltre a provvedere alla messa a disposizione di alcuni cestini di raccolta in alcune vie dei due sobborghi, quali via Camilastrì e via del Forte (Busa dei cavai), via Sabbionare e via Castel dei Merli, incrocio via Ponte Alto con via alla Campanelle ed incrocio via alla Veduta e via Ponte Alto davanti alle Scuole Elementari, via alla Pellegrina e via Alle Coste. Insomma, un vero e proprio elenco - strada per strada - del materiale necessario per migliorare pulizia e decoro nelle vie dei sobborghi, nonché educare i proprietari dei cani al senso civico e rispetto della comunità. Con la richiesta finale di «sostituire l'attuale sacchetto o paletta in carta - poco pratici e poco igienici - con sacchetti in nylon di facile utilizzo e meno soggetti a spiacevoli inconvenienti». **F.Sar.**

GARDOLO

Nuovo presidente per l'associazione. Si punta sulla formazione dei 120 volontari

Croce bianca, la guida da Bertamini a Demozzi

Nuovi vertici alla Croce Bianca di Trento. Dopo tre anni di presidenza Bertamini, a guidarla sarà, fino al 2015, Mirko Demozzi (a destra nella foto con Bertamini). Per la prima volta la Croce Bianca sarà condotta da un presidente che proviene dai volontari della stessa associazione. «Il lavoro che abbiamo davanti - ha spiegato Demozzi - dovrà essere continuo per raggiungere sempre la massima qualità del servizio offerto rafforzando i rapporti con le altre associazioni di soccorso. La Croce Bianca può diventare un punto avanzato per il soccorso sanitario ed un polo importante della comunità di Trento nord». Nel 2011 l'attività della Croce Bianca si è tradotta in 21.200 ore di volontariato, nel 2012, fi-



no ad agosto, sono state 15mila. Tra gli obiettivi futuri dell'associazione ci sarà un potenziamento della formazione per i 120 volontari e il personale dipendente oltre alla ricerca di nuovi componenti per l'attività di soccorso e non solo. Domani, alle 20.30, nella sede dell'associazione in via IV Settem-

bre a Gardolo, prenderà il via il 55° «Corso di Primo Soccorso» per persone dai 18 ai 65 anni. «Nella prima serata - hanno spiegato il direttore sanitario Pasqualina De Cesare e il responsabile formazione, l'infermiere Francesco Pizzolli - verrà presentato il corso al quale ci si potrà iscrivere. L'intera attività si svolgerà in 2 momenti. Nelle prime 10 lezioni, 2 ore alla settimana, si potranno apprendere le nozioni di soccorso base per poi passare al modulo avanzato, 30 lezioni, per diventare veri e propri soccorritori volontari». Ai corsisti verranno spiegate le tecniche e le manovre da eseguire in caso di un soccorso sanitario. A portare avanti l'attività formativa ci saranno 12 istruttori provinciali che

si occuperanno delle lezioni pratiche mentre la teoria sarà tenuta da medici e infermieri dell'Azienda sanitaria. A Oscar Bertamini è stata concessa la presidenza onoraria. «Sono orgoglioso di aver lasciato una struttura che dal punto di vista operativo è davvero formidabile. I miei progetti continuano e ora l'obiettivo che mi sono dato è quello di dar vita a una vera e propria federazione delle associazioni di soccorso sanitario sparse sul territorio per affrontare il futuro in maniera coraggiosa». Il nuovo consiglio direttivo della Croce Bianca è composto da Andrea Rudari, Silvio Maestrelli, Giulio Girardi, Denis Demozzi, Laura Giua, Amedeo Pontalti, Ilaria Segato e Alessandro Armanini. **G. Fin**

Azienda Provinciale **per i Servizi Sanitari**

Provincia Autonoma di Trento - Via Degasperì n. 79 - 38123 Trento

ESTRATTO BANDO DI GARA

(Lotto n. 1 - CIG 4540943883 - Lotto n. 2 - CIG 4540963934 - Lotto n. 3 - CIG45409828E2)

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di **COPERTURE ASSICURATIVE, IN 3 LOTTI**, della durata di tre anni, prorogabili discrezionalmente per una volta per tre anni, per un importo complessivo a base d'asta di € 960.000,00 annui=.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e con il criterio di cui all'art. 83 del DLgs 163/2006, ossia all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I soggetti interessati a partecipare alla suddetta procedura di gara dovranno presentare il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, Via Degasperì, 79, 38123 Trento, entro le **ore 12:00 del giorno 23 ottobre 2012**, termine perentorio.

La documentazione di gara è liberamente accessibile all'indirizzo Internet www.apss.tn.it alla sezione "Gare e Appalti". Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Procedure di Gara e Contratti, tel 0461/904005 - fax 0461/904977, pec servizio.gare@pec.apss.tn.it

Bando trasmesso per la pubblicazione nella GUUE il giorno 13/09/2012.

IL DIRETTORE SERVIZIO PROCEDURE DI GARA E CONTRATTI
dott. Luciano Bocchi